



26/09/2008

ROTARY, GRAN GALA PER I BIMBI SERBI

Solidarietà dalla Puglia alla Serbia.

È a favore dei bambini serbi malati di tumore l'iniziativa di beneficenza organizzata dal Rotary club di Putignano, guidato quest'anno dal prof. Onofrio resta, insieme ai club di Acquaviva-Gioia del Colle, Bari Ovest, Fasano, Martina Franca, Matera e Monopoli, e in collaborazione con il Rotary Club di Belgrado Centro, la Rotary Foundation e il Distretto 2120.

Grandissima la partecipazione di soci ed ospiti, che hanno voluto offrire il loro contributo alla serata di solidarietà per i bambini in chemioterapia presso l'ospedale di Belgrado, svoltasi venerdì 26 settembre nello splendido Marchesale di Turi.

Sono tanti, purtroppo, i bambini serbi che soffrono di leucemia, linfomi e altre malattie oncologiche.

Molto probabilmente è la conseguenza dell'uso di armi cancerogene durante la guerra, soprattutto di uranio impoverito. In molti casi questi bambini sono costretti a spostarsi continuamente dalle proprie abitazioni in strutture molto costose, per sottoporsi a chemioterapia.

Inoltre, a causa di questi continui trasferimenti, sono esposti a pericolose infezioni, avendo scarsissime difese immunitarie. Il centro Ematologico e Oncologico "Vukam Cupic" di Belgrado, è l'unico in Serbia per il trapianto di midollo osseo e dove è trattato oltre il 50% dei casi.

Per consentire ai piccoli pazienti un ragionevole soggiorno a Belgrado per l'intero ciclo di chemioterapia, il Rotary Club della Serbia ha sponsorizzato un progetto per costruire piccoli appartamenti in un'ala del centro, una casa-famiglia dove possano soggiornare i famigliari dei bambini.

Alla serata organizzata dai club pugliesi e lucani per sostenere questo progetto ha preso parte anche una delegazione del Rotary Club di Belgrado, che lo ha promosso.

Dopo la presentazione del progetto, la cena a base di prodotti tipici della cucina turese – "truoni" (braciole al forno) e "faldacchè" (dolcetti di marzapane) – e lo spettacolo della compagnia "I figli di Euterpe", a base di musica e comicità napoletana.

Carmen Dambruoso



